

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 1 DI 28

Tipo di Riunione: COMITATO TERRITORIALE COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E VIGILANZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – EX ART. 7 D.LGS 81/08

Numerazione progressiva per anno (02/2025) Data: 21/05/2025

Presidente della seduta: Dott. Genna Francesco, Direttore SC PSAL

Verbalizzante: Dott.ssa Monica Casotto, Dirigente Professioni Sanitarie SC PSAL

Presenti:

Cognome	Nome	ENTE	PRESENTE
Alderighi	Adriano	Ordine ingegneri di Lecco	X
Altomare	Ivan	FENEAL UIL del Lario	X
Balzarotti	Sara	Tecnolario	X
Barison	Andrea	Confindustria Lecco	X
Belloi	Stefano Annico	INPS di Lecco	X
Bisogno	Simone	Vigili del Fuoco di Monza	X
Casotto	Monica	ATS Brianza	X
Cattaneo	Federica	CGIL Monza	X
Cioffi	Alfonso	Assimpredil ANCE	X
Cogliati	Moreno	INAIL Monza	X
Cuccia	Gabriele	ATS Brianza	X
Dell'Acqua	Lorenzo	Assolombarda	X
De Carlo	Anna Teresa	ATS Brianza	X
Dusi	Antonio	VV.F. Lecco	X
Feole	Gabriele	Confartigianato	X
Frassoni	Luigi	Regione Lombardia	X
Genna	Francesco	ATS Brianza	X
Gepro	Serena	Comune di Lecco	X
Grignaschi	Paola	ATS Brianza	X
Invernizzi	Simona	ARPA Lombardia	X
Layer	Diana	CGIL MB	X
Longo	Alessandra	ATS Brianza	X
Mandelli	Enrico	ANCE Lecco Sondrio	X
Mascagni	Paolo	UOOML Desio	X
Marziliano	Matteo Pio	INAIL Lombardia	X
Meregalli	Marco	Confcooperative Monza	X
Negri	Silvia	CONFAPI Lecco e Sondrio	X
Pagani	Giancarlo	UIL MB	X

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 2 DI 28

Cognome	Nome	ENTE	PRESENTE
Pavesi	Nicole	Confimi Industria	X
Perego	Giancarlo	CGIL	X
Pietrocola	Erika	ATS Brianza	X
Schiavone	Paolo	ATS Brianza	X
Sechi	Pietro	ATS Brianza	X
Sirtori	Giovanna	ATS Brianza	X
Toscani	Francesca	Coldiretti Milano	X
Toma	Gianfranco	ITL Lecco	X
Valsecchi	Eleonora	Asst Lecco	X
Versace	Veronica	CGIL	X

Assenti giustificati: //

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 3 DI 28

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della precedente seduta del 19/02/2025.
2. Modifiche del programma di investimento dei proventi delle sanzioni (Deliberazioni XII/3720, XII/3733, XII/3952 e XII/4183).
3. Aggiornamento andamento degli infortuni sul lavoro anno 2025 (Open data mensili INAIL).
4. Presentazione evento webinar sul modello Condivido per la gestione e la segnalazione dei *near miss*.
5. PMP Abbassa l'indice.
6. Varie ed eventuali.

La seduta inizia alle ore 14.30 in video conferenza TEAMS.

Il dott. Genna presenta l'ordine del giorno e informa che sarà data una comunicazione introduttiva sul nuovo Accordo Stato Regioni sulla formazione. Quest'ultimo sarà approfondito nella prossima seduta del CTC.

PUNTO 1. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 19/02/2025

Il Dott. Genna chiede se vi sono osservazioni sul verbale della seduta precedente.

Nessuna osservazione.

Il verbale si intende approvato.

PUNTO 2. MODIFICHE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO DEI PROVENTI DELLE SANZIONI (DELIBERAZIONI XII/3720, XII/3733, XII/3952 E XII/4183)

Il Dott. Genna presenta le modifiche nel programma di investimento dei proventi delle sanzioni. Con la pubblicazione della DGR 4183/2025 di Regione Lombardia risulta necessario rivedere il programma e rivedere le modifiche che si intende apportare.

Con DGR 3720 del 30/12/24 Regione aveva già definito il monte ore delle singole ATS per lo svolgimento dell'attività aggiuntiva. Per ATS Brianza era stabilito un monte ore di 9.984 ore per il comparto e 0 ore per la dirigenza, perché nel passato la Direzione Strategica non aveva ritenuto di inserire la Dirigenza in tale attività.

L'assegnazione economica di ATS Brianza ammontava a 1.963.463,00 Euro.

Inoltre era richiesta una nuova rilevazione o conferma del monte ore di prestazione aggiuntiva definite e l'invio del programma delle attività a RL entro 60 gg, previa condivisione con il CTC ex art.

7. In questo programma erano previste due tipologie di attività per la linea "Rischi e danni associati": l'aumento dei controlli con modalità prevalentemente ispettiva, e la diffusione della cultura della prevenzione attraverso incontri con la cittadinanza, lavoratori e loro rappresentanti e studenti.

Altro capitolo di spesa riguardava l'acquisizione di personale aggiuntivo con contratto a tempo determinato. L'assunzione a tempo indeterminato non è stata consentita per opposizione del Ministero dell'economia e della finanza e poi su indicazione della Corte dei Conti. Era stata prevista quindi l'assunzione a tempo determinato di diverse figure professionali. Il personale è difficilmente reperibile con concorsi a tempo indeterminato pertanto risulta ancora più difficile il reclutamento.

Altro aspetto riguarda gli investimenti, con acquisizione di diversa strumentazione, per importanza il si cita la strumentazione relativa al monitoraggio ambientale e di misurazione degli agenti fisici e

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 4 DI 28

l'ampliamento della possibilità di elaborazione dei dati con lo scopo di ottimizzare la programmazione dell'attività.

Poi erano previsti interventi di promozione della salute, con il coinvolgimento delle parti sociali per la realizzazione di eventi atti a creare e rafforzare la cultura della sicurezza.

Infine interventi di formazione rivolti agli operatori.

Questo è il programma già inviato in Regione.

A causa di un problema della rete elettrica e informatica avviene una interruzione forzata di 10 minuti della riunione.

Il dott. Genna riprende l'illustrazione delle modifiche del programma di investimento dei proventi delle sanzioni. A seguito del decreto correttivo deliberazione del 24/02/25 n XII/3952 è stato incrementato il fondo assegnato a ATS Brianza in 2.011.793,00 euro.

Infine con la DGR 4183 sono stati puntualizzati molti aspetti ed è stato previsto, per il 2025, la spesa dei fondi delle sanzioni dell'anno 2023 incrementate del 20% (1.324.315,00 euro) per ottemperare a quanto previsto dalle Regole 2025. Il piano di attività aggiornato deve essere inserito nel Piano Integrato dei Controlli (PIC) entro il 31 maggio. Inoltre è prevista per ogni ATS la rendicontazione a Regione, sia delle attività che economica, al 30.09 e al 31.12.

L'articolazione della Delibera 4183 è strettamente puntuale. Viene specificato che l'impegno previsto dovrà riguardare sia il servizio PSAL che il servizio Impiantistica che nella ATS Brianza è una Struttura semplice a valenza Dipartimentale.

Sono contenute indicazioni molto specifiche per la manifestazione di interesse per l'attività aggiuntiva, nonostante sia su base volontaria, prevede un incremento dell'obiettivo LEA del 20% che, nonostante tale parametro si componga sia di controlli documentali che di ispezioni, in questo caso sarà conteggiato solo come ispezioni. Sono previste 555 ispezioni aggiuntive da fare in un tempo piuttosto limitato. Tale obiettivo è da intendersi nel novero della possibilità ma non delle probabilità avendo personale limitato ed essendo su base volontaria.

Nella delibera vi è un gran livello di dettaglio. Si citano: le dotazioni minime standard, le specifiche delle autovetture da incrementare per ampliare la possibilità di uscite degli operatori, smartphone, tablet e relativi accessori, capi di abbigliamento (le divise dovrebbero essere acquisite entro il 31.12.2025), segni distintivi, portatessere e tessere personali di riconoscimento; banche dati, attrezzatura di igiene industriali e funzioni di polizia giudiziaria.

Inoltre le risorse devono essere utilizzate per attività di sensibilizzazione e informazione, uno dei capitoli più complessi da realizzare, poiché richiede la creazione di un network e collaborazione non soltanto con parti sociali ma anche con enti locali; prevedendo inoltre attività di comunicazione, informazione ai cittadini/lavoratori e il modello Scuola Sicura.

Più nello specifico, le ATS predispongono specifici piani triennali ove sono individuate le azioni di informazione alla popolazione, con il coinvolgimento attivo delle associazioni di categoria e dei sindacati dei lavoratori con campagne di comunicazione dirette sia ai cittadini che ai lavoratori con il supporto oneroso di agenzie di comunicazione. Scuola sicura, è un'iniziativa che fa riferimento alla DGR n. X/3228 del 2015 che definisce le modalità ed offre gli strumenti per l'integrazione delle competenze in SSL nei curricula scolastici delle scuole di ogni ordine e grado. Vi sono vari tavoli e interlocuzioni aperte, ATS Bergamo è l'ATS lombarda che esporta la *best practice* in tal senso.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 5 DI 28

È inoltre prevista la formazione del personale ATS, con indicazione vincolante di Regione, il personale sarà formato prevalentemente con POLIS con un contributo da ATS Brianza di 8.308 euro. Dovranno essere eseguiti due studi di ricerca, almeno uno studio sull'utilizzo di innovazioni tecnologiche e/o intelligenza artificiale e valutazione della reale efficacia e sostenibilità sui temi di:

- Cadute dall'alto;
- Cadute di gravi su lavoratori;
- Fenomeni di schiacciamento/investimento;
- Fenomeni legati al ribaltamento di mezzi;
- Infortuni legati alla fatica;
- Infortuni legati ad eventi atmosferici calore.

I primi 4 punti riguardano le principali cause di infortuni gravi e mortali, come abbiamo visto con il nostro progetto "Primo non morire".

Il secondo progetto potrà riguardare:

- Implementazione dell'intelligenza artificiale nella formazione di lavoratori e datori di lavoro;
- efficacia dell'azione di prevenzione e vigilanza – priorità di intervento in settori, aziende e cantieri con particolare attenzione ai seguenti fenomeni (sappiamo quanto è difficile nell'ambito dell'attività di prevenzione trovare degli *outcome* che evidenziano la reale efficacia delle nostre azioni)
- Rilevazione di caratteristiche di pericolosità di sostanze chimiche (AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI E REPROTOSSICI);
- Prevenzione dell'infortunio in itinere; Strumenti con intelligenza artificiale a supporto dell'attività del medico competente.

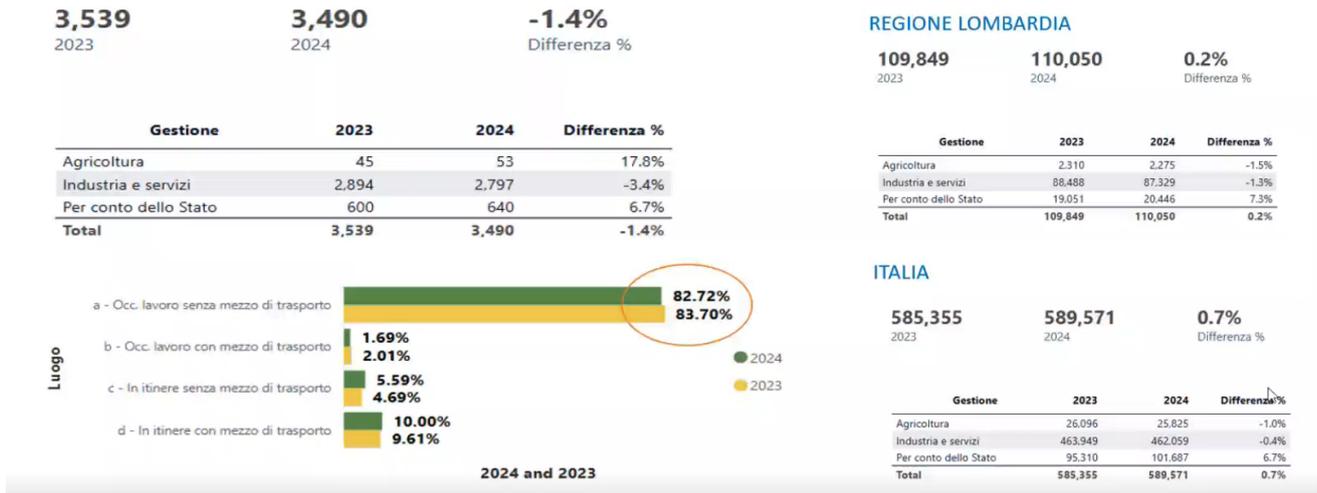
Infine, per quanto riguarda le convenzioni con gli organismi paritetici, la DGR fa riferimento all'art. 51 c. 3 dell'81/08, le ATS intervengono con dei finanziamenti erogati con convenzioni al fine di supportarli nell'individuare soluzioni tecniche e organizzative all'interno delle imprese. Gli organismi paritetici dovranno trovare delle eccellenze/buone prassi a livello territoriale al fine di applicarle fattivamente alle imprese del territorio. È una questione aperta. Sarà necessario trovare degli strumenti per valutare le proposte, che siano condivisi da tutte le ATS anche per uniformare i comportamenti a livello regionale.

Non è stato trattato tutto poiché la DGR 4183 è estremamente dettagliata e lo PSAL si sta attrezzando per seguire tutte le azioni e creare un cronoprogramma di attività.

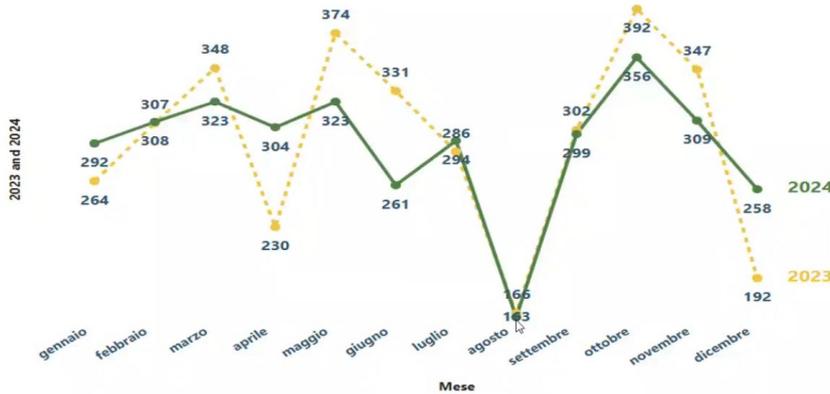
PUNTO 3. AGGIORNAMENTO ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO ANNO 2025 (OPEN DATA MENSILI INAIL).

Il Dott. Genna nel precedente incontro del CTC ha presentato i primi dati di Flussi INAIL regione aggiornati con gli infortuni e MP fino al 2023. Ora si procederà con un breve aggiornamento dei dati del 2024 e i dati della prima parte del 2025 per quanto riguarda gli infortuni.

Provincia di Lecco infortunati denunciati 2023 vs 2024:

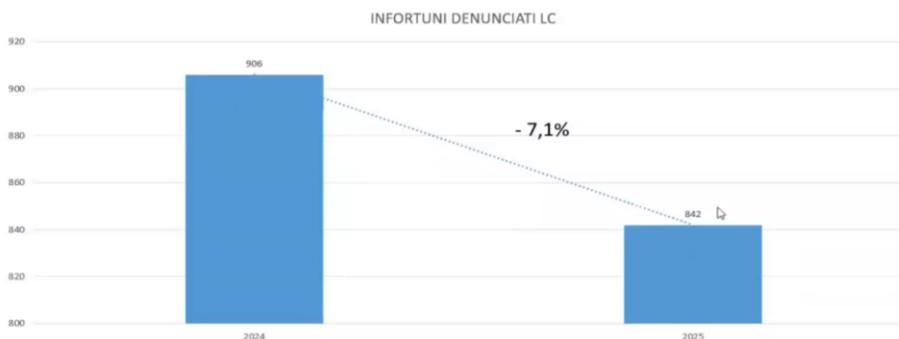


Diminuzione di tutti gli infortunati denunciati, anche se il dato più reale è quello degli infortunati riconosciuti. Il decremento è a favore degli infortunati con mezzo di trasporto, mentre aumentano gli infortunati in itinere. Il -1,4% diventa significativo se consideriamo che l'andamento degli infortunati a livello regionale è in aumento (+0,2) come anche quello a livello nazionale (+0,7%).



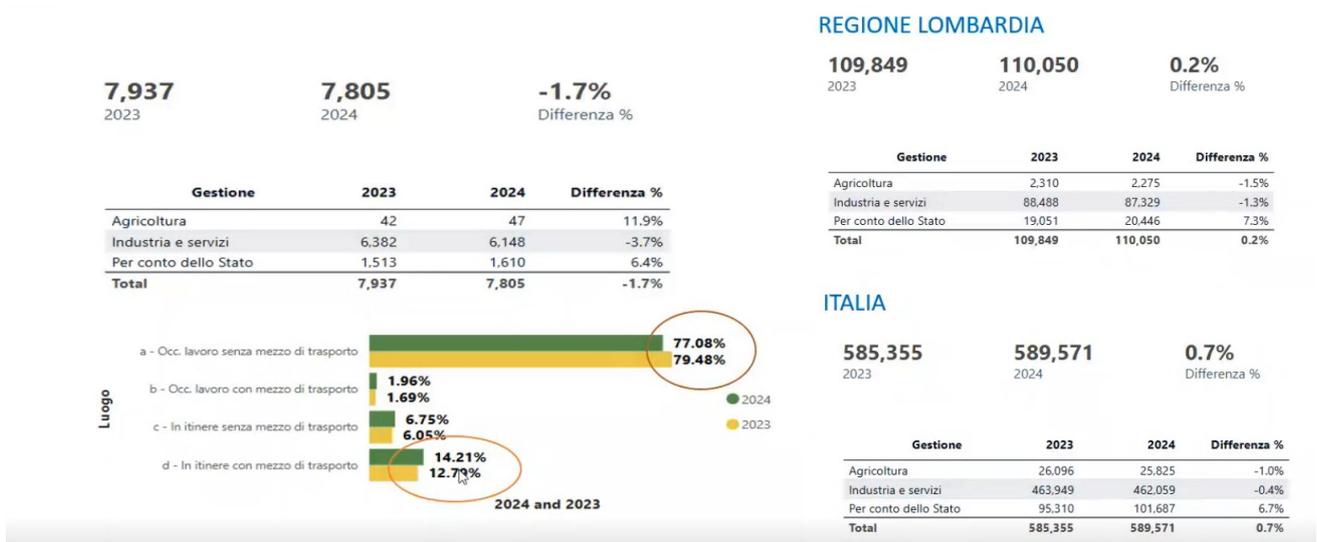
L'andamento mensile degli infortunati non è costante: nel mese di agosto, ad esempio, vi è una forte riduzione perchè si riduce il numero di lavoratori che opera in azienda.

Infortunati denunciati nel primo trimestre dell'anno 2025 vs 2024 per la provincia di Lecco:



Nel 2025 i dati sono tratti dalle tabelle open data mensili INAIL. Si passa nello stesso periodo trimestrale si passa da 906 a 842 infortunati e quindi un -7,1%

Infortunati denunciati anno 2024 vs 2023 per la provincia di Monza e Brianza



Nel 2024 gli infortuni erano in diminuzione con un -1,7%, appannaggio degli infortuni senza mezzo di trasporto ma con un incremento degli infortuni in itinere.

Infortunati denunciati nel primo trimestre dell'anno 2025 vs 2024 per la provincia di Monza e Brianza:



Nel 2025 in provincia di MB vi è una diminuzione del -2,7, passando da 1973 infortuni nel primo trimestre del 2024 a 1920 nel 2025.

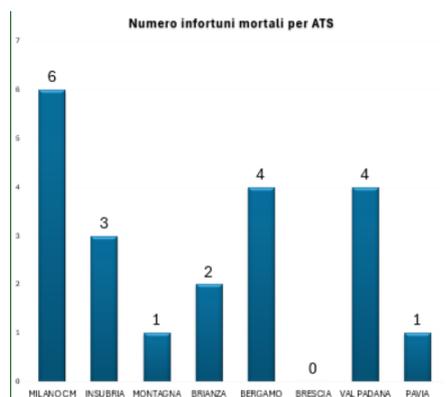
Anche per la provincia di MB l'andamento mensile degli infortuni denunciati non è costante, esemplificativo la diminuzione di agosto per riduzione del numero di lavoratori.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 8 DI 28

Domanda di Gabriele Feole: in riferimento all'andamento infortunistico della provincia di MB chiede come mai nei mesi di maggio e ottobre/novembre ci sono dei picchi incrementali rispetto agli altri mesi.

Il Dott. Genna risponde che non è possibile saperlo con certezza, la statistica fornisce dei numeri oggettivi, il resto sono interpretazione. Dal punto di vista biostatistico e dal punto di vista infortunistico è scarsamente importante, più ampi sono i numeri maggiore valenza hanno. Per dare una risposta bisognerebbe conoscere il denominatore e quindi il numero di giornate effettivamente lavorate nel periodo per capire se l'andamento è legato all'esposizione al rischio, che rimane comunque il principale determinante. Alcune attività hanno poi delle stagionalità che gravano su un mese piuttosto che un altro. Inoltre questi sono infortuni denunciati, quindi una parte di questi sarà non riconosciuta. Per avere un dato sull'impatto di danno della salute bisognerebbe parlare di tassi e non di indici.

Infortuni mortali 2025 in ATS Brianza: Nel primo mese dell'anno vi sono stati 2 eventi e ad oggi tale numero è rimasto invariato. Si mostrano i dati regionali aggiornati al 6 maggio 2025.



Lo zero di Brescia è un *missing*. I 21 infortuni regionali sono tutti uomini, le modalità sono sempre le stesse, caduta dall'alto, caduta di gravi e contatti con altri oggetti/mezzi/veicoli, a pagare le conseguenze maggiori è sempre il comparto delle costruzioni. Per questo la regione e ATS Brianza dedica un impegno profuso nei controlli in questa attività. A seguire agricoltura e altro non determinato.

PUNTO 4. PRESENTAZIONE EVENTO WEBINAR SUL MODELLO CONDIVISO PER LA GESTIONE E LA SEGNALAZIONE DEI *NEAR MISS*.

Il Dott. Genna presenta l'evento webinar sul modello Condivido. Il tema riguarda appunto i *near miss*. Prende il nome dallo sviluppo di un modello intelligente a supporto di eCOsistemi virtuosi per la gestione della conoscenza e della condivisione dei *near miss* in comparti industriali. Il modello è un progetto finanziato dell'Inail nell'ambito di un bando BRIC 2019 che esplicita esattamente qual è l'obiettivo, ossia sviluppare metodologie e strumenti di analisi dei quasi incidenti per il monitoraggio del processo di valutazione dei rischi, nelle imprese della Pmi e in reti produttive complesse. È un modello di analisi dei *near miss* attraverso un software nell'ambito di un ecosistema, condiviso con molteplici stakeholder.

Risultati - obiettivi:

- Modello di «ecosistema per lo scambio delle informazioni sui *near miss*;
- Metodologia e software per analisi e gestione *near miss* a supporto della aziende;

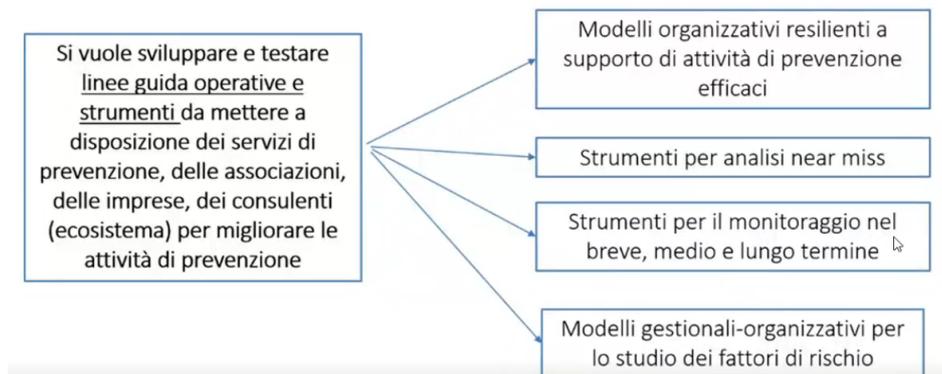
ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 9 DI 28

- Sperimentazione in contesti territoriali per l'elaborazione di buone pratiche a supporto della prevenzione degli infortuni/incidenti;
- Creazione di repertori di *near miss* per ottenere e diffondere informazioni utili ad attivare interventi di prevenzione sempre più mirati.

Le motivazioni del progetto:

- Ampliamento delle conoscenze sui fattori di rischio degli eventi infortunistici;
- Conoscenza più ampia possibile delle cause degli eventi indesiderati nei luoghi di lavoro (infortuni, *near miss*, non conformità) e individuazione di azioni maggiormente efficaci per la riduzione dei rischi;
- Il fenomeno dei *near miss* è sottovalutato e ancora poco diffuso nella cultura aziendale in materia di SSL;
- Sono pochissime le fonti informative disponibili con dati sui *near miss*.

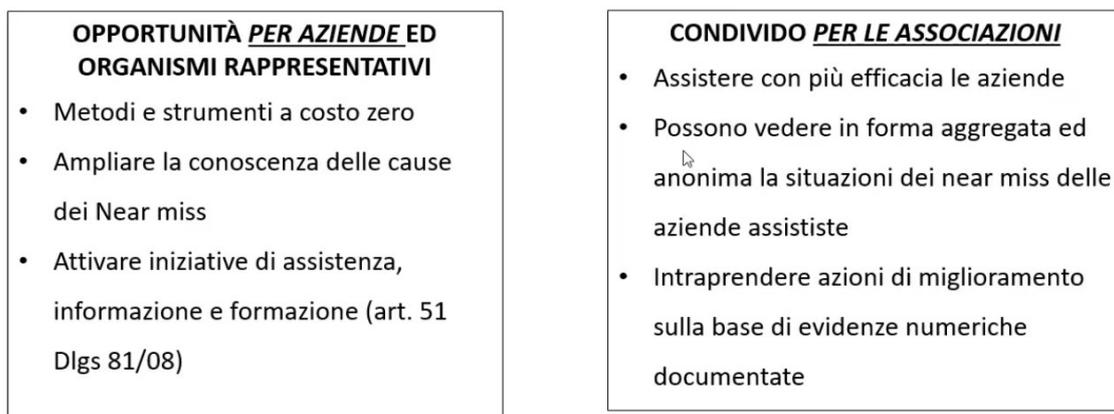
Il progetto è parte di un programma pluriennale di supporto alle imprese nella gestione dei *near miss*.



L'obiettivo del sistema si compone sia di un livello aziendale, analisi e gestione del *near miss*, sia a livello pubblico, per la creazione e condivisione di conoscenze e azioni mirate di prevenzione.

Tra gli stakeholder vi sono le associazioni di categoria e datoriale, ATS, INAIL.

Questo strumento crea opportunità per le aziende e per le associazioni.



ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 10 DI 28

È uno strumento molto interessante e per questo motivo il 18 giugno ATS Brianza ha organizzato l'evento webinar a cui parteciperanno l'Università e Dimeila di INAIL. Si invitano le associazioni di categoria e le aziende a partecipare.

PUNTO 5. PMP Abbassa l'indice

Il Dott. Genna lascia la parola alla dott.ssa Longo che illustrerà il PMP Abbassa l'indice. In particolare è in partenza una nuova fase del PMP nella provincia di Lecco sulle aziende "controllo" e saranno illustrati i dati ottenuti sullo stesso territorio con la registrazione delle attività delle aziende "caso". Il PMP consiste in una campagna di promozione della sicurezza per l'abbassamento degli indici infortunistici delle aziende coinvolte.

Il piano si compone di due fasi: la prima fase coinvolge le aziende identificate come gruppo di intervento la seconda fase coinvolge le aziende identificate come gruppo di controllo. L'obiettivo è la riduzione del tasso infortunistico. Le ditte sono selezionate da un elenco di aziende estratto dai flussi informativi Inail regionali con tasso infortunistico di frequenza superiore al valore di mediana delle ditte appartenenti al medesimo comparto produttivo. La selezione è stata fatta nel 2019 prima di partire con la prima fase.

Il PMP si articola in due momenti. Il primo prevede la compilazione della scheda di autovalutazione da parte dell'azienda, identificando così i punti di forza e debolezza dell'organizzazione aziendale. Servirà poi per valutare se nel corso del PMP all'interno dell'azienda sono state implementate misure di prevenzione e protezione ai fini di riduzione del tasso infortunistico. Il secondo momento consiste nell'attività di verifica da parte del servizio PSAL al fine di valutare il funzionamento dell'organizzazione per la sicurezza e l'eventuale adozione di un modello di organizzazione e gestione per la salute e sicurezza sul lavoro.

Il PMP è stato attivato nel 2016, in collaborazione con INAIL, per la provincia di MB e nel 2019 per la provincia di LC. L'area di Monza è nella fase terminale della seconda fase, a Lecco è in partenza la seconda fase (rivolta al gruppo di controllo delle aziende selezionate).

Il PMP si rivolge ad Aziende con:

- Numero di addetti della PAT > 20;
- Almeno 10 infortuni nel periodo 2010-2017;
- Tasso di incidenza superiore alla mediana del proprio gruppo ATECO.

ad esclusione di alcuni gruppi ATECO per i quali erano previste altre attività di vigilanza ed altri PMP specifici

I Criteri di estrazione da Flussi informativi INAIL - Coordinamento delle Regioni, sono i seguenti:

1. raggruppamenti Aziende per comparto omogeneo;
2. calcolo indice di incidenza del periodo 2010-2017 per ATECO di appartenenza;
3. selezione delle Aziende che hanno Tasso di Incidenza maggiore del valore della mediana delle PAT delle Ditte con infortuni del proprio comparto e con numero di addetti maggiore di 20;
4. eliminazione tra le ditte così filtrate, di quelle già oggetto di ispezione negli ultimi 3 anni per un sopralluogo complessivo su sicurezza e sistema di gestione aziendale;

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 11 DI 28

5. divisione del campione delle ditte in due gruppi omogenei, tramite ordinamento decrescente per Tasso e campionamento alternato; è stato così costituito il “Gruppo 1 di intervento” ed il “Gruppo 2 di controllo”;
6. per ogni Azienda è stato calcolato anche il trend nei trienni 2012-2014 e 2015-2017 ed il “rapporto di gravità”.

Per area Monza sono state individuate 178 aziende:

- 89 per il “Gruppo d’Intervento” dal 2016 al 2020
- 89 per il “Gruppo di Controllo” dal 2021 al 2025

Per area Lecco sono state individuate 90 aziende:

- 45 per il “Gruppo d’Intervento” dal 2019 al 2024 (aggiunto un anno per via dell’emergenza COVID)
- 45 per il “Gruppo di Controllo” dal 2025 al 2029

Per la fase 2 del PMP sul sito di ATS Brianza sono pubblicati gli strumenti informativi e la scheda di autovalutazione.

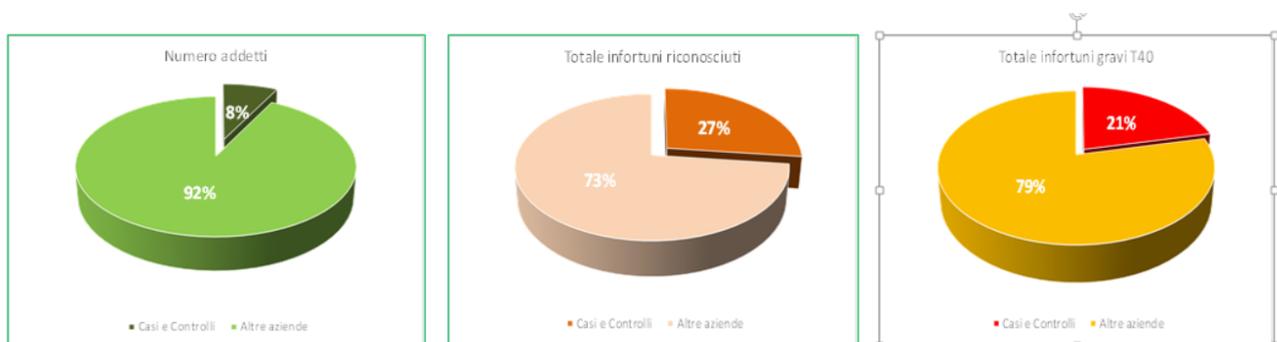
Il prossimo seminario di illustrazione del PMP si terrà il 01 luglio 2025 per il gruppo di controllo dell’area di Lecco. Gli altri seminari si sono tenuti nel 2016, 2019 e 2021.

La fase 3 prevede la compilazione annuale della scheda di autovalutazione, al fine di identificare i punti di forza e di debolezza del sistema di gestione aziendale e per monitorare l’andamento degli interventi specifici al fine della riduzione degli indici infortunistici.

La Fase 4 consiste nell’analisi delle schede di autovalutazione restituite al servizio, utile a programmare l’attività di vigilanza.

Fase 5 è la vigilanza. È in corso l’attività di vigilanza per le aziende selezionate sul territorio di MB e partirà poi per il gruppo di controllo dell’area di LC.

Fase 6: a conclusione del progetto vengono restituiti i dati e i risultati ottenuti.



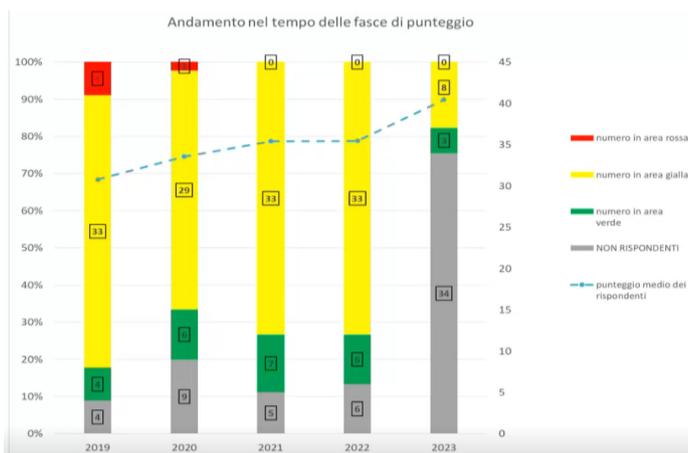
Dall’analisi dei dati dal 2010 al 2017 le ditte selezionate rappresentano solo l’8% del numero di addetti ma un totale di infortuni riconosciuti del 27%. Di questi ultimi, il 21% sono gravi.

Per area Lecco sono state individuate 90 aziende: 45 per il “Gruppo d’Intervento” dal 2019 al 2024 (aggiunto un anno per via dell’emergenza COVID) e 45 per il “Gruppo di Controllo” dal 2025 al 2029. I settori ATECO di appartenenza sono i seguenti:

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 12 DI 28

Comparto Tariffa	Caso	Controllo	TOTALE
03 Industria Alimentare 1400 Produzione di alimenti	2	2	4
04 Industria Tessile 8100 Lavorazioni tessili	1	1	2
06 Industria Legno 5100 Prima lavorazione legname	1	0	1
07 Industria Carta 2200 Carta e poligrafia	2	2	4
08 Industria Chimica e Petrolio 2100 Chimica, plastica e gomma	3	4	7
10 <u>Ind.Trasf. non Metalliferi</u> 7200 Lavorazione delle rocce	1	1	2
11 Industria Metalli 6100 Metallurgia	6	5	11
12 Metalmeccanica 6200 Metalmeccanica	16	17	33
12 Metalmeccanica 6300 Macchine	5	4	9
12 Metalmeccanica 6400 Mezzi di trasporto	1	1	2
13 Industria Elettrica 6500 Strumenti e apparecchi	1	1	2
14 Altre Industrie 6500 Strumenti e apparecchi	0	1	1
17 Commercio 0100 <u>Attività</u> commerciali	2	2	4
19 <u>Sanita'</u> 0300 <u>Sanita'</u> e servizi sociali	3	2	5
20 Servizi 0200 Turismo e ristorazione	0	1	1
20 Servizi 9300 Magazzini	1	1	2
TOTALE	45	45	90

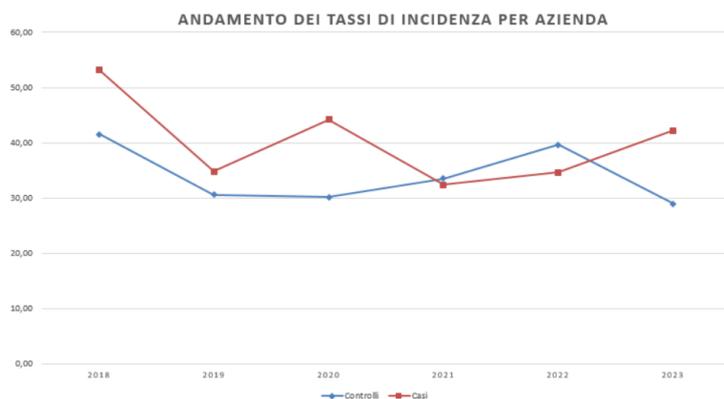
Le 45 aziende del gruppo di controllo nel 2019 hanno partecipato in maniera positiva al seminario del gruppo di intervento con 71 presenze tra cui 42% RSPP, seguiti dal 21% di consulenti. La scheda di autovalutazione è costituita da 13 domande che riguardano vari campi: ad esempio i modelli organizzativi e sistemi di gestione, la valutazione del rischio, ecc. Ogni domanda ha 4 possibili risposte a cui sono associati un punteggio da 1 a 4 e che fanno ricadere le aziende in 3 classi di rischio. A seconda delle classi di rischio vengono indicate delle misure da porre in atto in ottica di miglioramento continuo.



Il numero di schede pervenute nel periodo 2019-2023 dimostra un miglioramento continuo nel punteggio medio delle aziende rispondenti, sia nella qualità di punteggi (da 30,78 a 40,45) sia nella riduzione del numero di aziende che si collocano in fascia rossa (da 4 a 0). L'area rossa dal 2021 si è azzerata. Tuttavia, nel 2023 la risposta delle aziende si è ridotta molto (34 aziende non rispondenti). Questo dato compromette la qualità statistica del dato del 2023 ed è una criticità nella raccolta da attenzionare da parte del Servizio.

Sono state eseguite 18 ispezioni nell'arco dei 5 anni. 6 nel 2019 e nel 2020, 2 nel 2022, 2023 e 2024. Nel 2021 non sono state eseguite ispezioni per il PMP a causa dell'emergenza Covid e negli anni successivi si è ridotto il numero di ispezioni a causa di attivazione di altri PMP a valenza regionale. I tassi di incidenza sono stati estrapolati dai flussi Inail regionali per gli anni dal 2018 al 2023.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 13 DI 28



Si rappresenta la media del tasso di incidenza delle aziende selezionate per i casi e per i controlli. Nel 2019 si denota un calo dal 2018 per gli anni a seguire, nel 2020 però vi è un aumento, anche a causa degli infortuni legati al Covid. Nel 2023 vi è stato un aumento dei tassi ma, confrontando i dati quelli di partenza del 2018, il miglioramento permane, per quanto un po' diminuito. Anche per i controlli sono diminuiti i tassi infortunistici; questo potrebbe essere legato al fatto che l'intervento si è esteso a macchia d'olio sul territorio di Lecco.

La nuova fase del PMP prevede:

- 1) Presentazione al CTC (in data odierna).
- 2) Seminario di illustrazione del Piano Mirato rivolto alle aziende selezionate (Gruppo controlli), che si terrà il 1 luglio.
- 3) Compilazione annuale da parte delle aziende della scheda di autovalutazione.
- 4) Campagna di vigilanza mirata orientata alla verifica delle modalità di funzionamento dell'organizzazione per la sicurezza.

Cattaneo: chiede informazioni in merito ai controlli per l'anno 2023; con 34 aziende non rispondenti chiede perché si ritenga il dato positivo nonostante la scarsa rispondenza. Inoltre chiede informazioni sulla partecipazione alla presentazione del 2019 in cui si nota elevata presenza di RSP/consulenti e bassa presenza di RSL e ASPP, chiede approfondimenti.

Risponde Longo: La lettera di invito al seminario è stata inviata alle aziende ed era rivolta alle figure della prevenzione. Alcune aziende potrebbero non avere ASPP. Sugli RLS non abbiamo informazioni ma si può ipotizzare che sia il risultato della valutazione del Datore di Lavoro. Le domande presenti nelle schede di autovalutazione sono maggiormente compilabili dal Datore di Lavoro e RSP, ma prevedono comunque il coinvolgimento del RLS nella compilazione.

In risposta all'altra domanda, si riferisce che il dato del 2023 è un dato che non si prende in considerazione perché poco rappresentativo statisticamente, come precedentemente detto.

Genna: il dato è appunto presentato graficamente in percentuale proprio per dimostrare quanto detto dalla dott.ssa Longo.

Cattaneo: vi sono state difficoltà nel fare i controlli nelle non rispondenti?

Genna: è compito del servizio comprendere le motivazioni per cui vi è un allentamento dell'interesse, probabilmente una tempistica così lunga nel tempo (5 anni) può dare assuefazione. È compito della PSAL cercare di rinverdire l'interesse, e la presenza in ispezione è sicuramente uno

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 14 DI 28

strumento. Chi non risponde non è sanzionato, ma ha una corsia preferenziale nella programmazione delle ispezioni.

Layer: Sempre in merito al coinvolgimento degli RLS. Chiede se è stato verificato se, da parte delle aziende, è stato coinvolto il RLS, che rispetto al DL, dirigenti e RSPP ha un punto di vista diverso sulla sicurezza in azienda.

Longo: Nelle 18 aziende ispezionate, le ispezioni si sono divise in 2 momenti: il primo ispezione e il secondo audit in cui era presente l'RLS ed è stato verificato il reale coinvolgimento dello stesso.

Dell'Acqua: ripercorre le prassi dei PMP. Il PMP Deriva da un lavoro congiunto tra parti datoriali e sindacali e poi la diffusione presso le aziende avviene in maniera congiunta. Il problemi sono: 1. le aziende a volte non capiscono cosa arriva e quindi è compito dell'associazione spiegare e contestualizzare per favorire la partecipazione; 2. spesso gli indirizzi non sono corretti quindi vi è il rischio che l'invito finisca in spam, cestino ecc. Ai tempi si riceveva l'elenco delle aziende invitate al PMP e procedevano al contatto personale.

Genna: La modalità di svolgimento del PMP è molto delineata dalla DGR del 2018 che ne indica le modalità operative. Detto questo si è molto favorevoli al lavoro in rete. Alle associazioni si riconosce un ruolo importante di sensibilizzazione per i PMP, ma risulta difficile pensare che le aziende non comprendano il significato della comunicazione di un PMP, in particolare per un RSPP, dato che lavora in un contesto territoriale in cui i PMP sono molto diffusi. Per la questione degli indirizzi si fa sempre riferimento agli indirizzi ufficiali, presenti nelle visure camerali, e l'invio avviene tramite PEC. Ciò premesso, la PSAL rimane disponibile alla collaborazione ma è possibile dare visibilità degli elenchi delle sole aziende associate. Il che non è immediato. Ci si può ragionare.

Feole: chiede di chiarire la differenza tra gruppo di intervento e nel gruppo di controllo. Sia in un caso che nell'altro si compilano le schede di autovalutazione.

Longo: nella sostanza non vi sono differenze, sono state selezionate 90 aziende, di queste, 45 identificate come gruppo di intervento sono state attenzionate negli anni 2019-2024. Le aziende nel gruppo di controllo nello stesso periodo non sono state vigilate o coinvolte (no compilazione schede, no seminario iniziale). Sono state solo "utilizzate" per osservare l'andamento dei tassi infortunistici nello stesso periodo (2019-2024) in quanto presentavano le medesime caratteristiche dei casi. Il quinquennio successivo (2025-2029) le aziende di controllo saranno quelle invitate al seminario iniziale e alle quali sarà chiesta la compilazione delle schede.

Negri (chat): il seminario del primo luglio di terrà in sede fisica o webinar?

Genna: webinar, al fine di agevolare l'adesione.

PUNTO 6. VARIE ED EVENTUALI

6.1 – attività di ATS Brianza

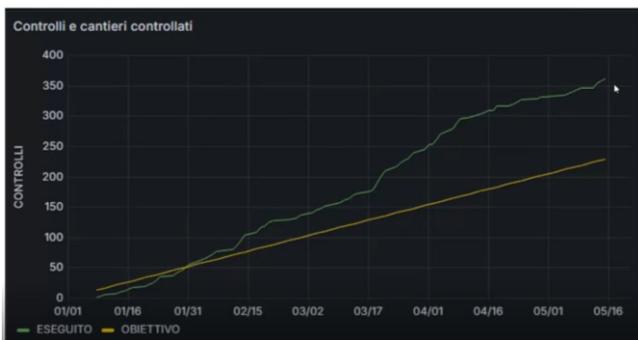
Monitoraggio delle attività settimanale. Il dato è aggiornato alla 18esima settimana. Rispetto al 2024 la PSAL ha eseguito 536 controlli e 265 ispezioni in più. È un dato che mette a confronto l'attività del Servizio con l'anno precedente. È indicativo ed è molto condizionato da quanto fatto nell'anno precedente.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 15 DI 28



Per quanto riguarda lo stato di monitoraggio interno delle attività, il Servizio è al di sopra dell'obiettivo (legato al periodo di riferimento, non l'annualità).

Dopo una flessione iniziale di inizio anno abbiamo aumentato progressivamente la nostra attività rispetto allo standard di riferimento stabilito da Regione.



Lo stesso accade per i cantieri. L'ambizione è quella di avere una copertura più ampia dei cantieri, in quanto gli stessi hanno un tasso infortunistico e un carico di lesione molto elevato.

6.2 – Nuovo accordo sulla formazione

In conclusione, il dott. Genna accenna qualche informazione sul nuovo Accordo Stato Regioni sulla formazione. Nel prossimo incontro del Comitato si terrà una maggiore approfondimento. Si presentano brevemente le slide elaborata da Regione Lombardia.

Il 17 aprile 2025 l'Accordo è stato approvato in conferenza Stato-Regioni. Lo stesso disciplina la formazione e non riguarda l'addestramento. I passi successivi saranno la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e il recepimento con Atto di Giunta da parte delle Regioni. Con il recepimento si vogliono abrogare tutte le circolari emanate sul tema da Regione Lombardia e successivamente ripristinarle con regime transitorio fino a quando non saranno aggiornate.



L'accordo stato Regioni ha pretese importanti, gli ambiti oggettivi di miglioramento sono:

- Effettività del corso;
- Standard Qualitativi ben definiti;
- Adeguatezza del corso (adesione della formazione ai rischi effettivi);
- Efficacia del corso.

ATS BRIANZA		
Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria e veterinaria <i>Sistema di Gestione per la Qualità</i>	MODULO RIUNIONI	DP VRI mod. 001 REV. 0 PAG. 16 DI 28

Tra le novità più rilevanti vi sono le indicazioni metodologiche per la progettazione, erogazione e il monitoraggio dei corsi, il tutto inscritto nel ciclo di Deming ossia un ciclo di qualità virtuoso a miglioramento continuo.

Si lascia spazio alle domande.

Cattaneo: chiede chiarimenti rispetto alla non possibilità di assunzioni di tempi indeterminati.

Genna: i fondi provenienti dalle sanzioni sono aleatori, il Ministero dell'economia e finanza non permette assunzioni a tempo indeterminato proprio per l'aleatorietà dei fondi. Mentre la DGR 4183 dà indicazione solo di assunzioni con modalità di libera professione.

Cattaneo: Chiede la possibilità di avere le slide prima del verbale.

Genna: conferma la possibilità.

Cattaneo: in merito all'Accordo Stato Regioni, si rifletteva in CGIL e altre organizzazioni sindacali sulla formazione specifica dei preposti.

Genna: sulla formazione specifica dei preposti se ne parlerà ampiamente, è un tema già aperto ad ampio dibattito e confronto. La formazione è solo il tassello aggiuntivo per rendere operativo tale ruolo.

Il dr. Genna chiude il Comitato e ringrazia.

Nessun altro intervento.

La riunione termina alle ore 16:35.

IL VERBALIZZANTE
Dott.ssa Monica Casotto

Seduta del (*): 09/09/2025

- Si approva
- Osservazioni

**IL PRESIDENTE COMITATO TERRITORIALE
DI COORDINAMENTO SSL**
Dott. Francesco Genna

(*) è la seduta successiva